



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche "L.R. 25 giugno 1984, n. 31, art. 3, lett. c). Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie A.S. 2023/2024. Approvazione dell'Avviso"

## AVVISO

**Contributi per la gestione delle scuole dell'infanzia  
non statali paritarie A.S. 2023/2024**

**L.R. n. 31/1984 art. 3 lett. c)**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

**Articolo 1 - Finalità dell'Avviso**

Le scuole dell'infanzia paritarie, riconosciute tali dal Ministero dell'Istruzione, ai sensi della Legge n. 62 del 10 marzo 2000, erogano un servizio di istruzione pubblica, integrato nel sistema delle scuole statali e in coerenza con gli ordinamenti generali dell'istruzione e nel rispetto dei requisiti fissati dalla legge. Esse assumono, pertanto, una funzione strategica nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, di cui al D. Lgs. n. 65/2017, operando in continuità con i servizi educativi per la prima infanzia e con la scuola primaria.

La Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art. 3 lett. c) della Legge Regionale n. 31/1984, intende concedere, per l'anno scolastico (A.S.) 2023/2024, un contributo per la copertura dei costi di gestione delle scuole dell'infanzia paritarie operanti sul territorio regionale, al fine di sostenere la frequenza scolastica dei bambini e delle bambine e di garantire, pertanto, l'offerta di un servizio pubblico indispensabile per le famiglie.

**Articolo 2 - Oggetto dell'Avviso**

Il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica Istruzione presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, competente in materia, con il presente Avviso intende acquisire le richieste di concessione dei contributi di cui alla L.R. n. 31/1984 art. 3 lettera c) per l'A.S. 2023/2024.

I criteri, i requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e le modalità di concessione dei contributi sono stati approvati con la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 23/10 del 21 Luglio 2022 e successive modifiche di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 13/55 del 6 Aprile 2023.

**Articolo 3 - Soggetti ammissibili e requisiti di accesso**

Possono presentare la richiesta di concessione del contributo, attraverso il proprio rappresentante legale o suo procuratore, i soggetti gestori delle scuole dell'infanzia non statali, operanti nel territorio regionale, in possesso del riconoscimento di parità rilasciato dal Ministero dell'Istruzione ai sensi della L. n. 62/2000 e successivi Decreti Ministeriali attuativi, e di tutti i requisiti a tal fine previsti, che presentano regolare istanza ai sensi di quanto previsto nelle Linee Guida vigenti e nel presente Avviso.

I soggetti richiedenti devono:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

A. aver istituito, all'avvio dell'anno scolastico 2023/2024, sezioni aventi il numero di alunni iscritti come sotto specificato:

- per le scuole con più di una sezione: un numero minimo pari a 15 e un numero massimo pari a 29;
- per le scuole composte da un'unica sezione: un numero minimo pari a 8 e un numero massimo pari a 29;
- per le sezioni frequentate da minori con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/1992: un numero minimo pari a 8 e un numero massimo pari a 20.

Il numero degli alunni iscritti deve corrispondere con quanto dichiarato all'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS).

Il contributo non potrà essere riconosciuto per le sezioni aventi un numero di bambini autorizzato ai sensi della parità scolastica inferiore ai limiti di cui sopra;

B. non aver subito revoche totali dei contributi di cui alla L.R. n. 31/1984, art. 3, lett. c) per il biennio scolastico precedente.

I soggetti richiedenti (ovvero i loro legali rappresentanti e/o amministratori), inoltre:

- non devono essere stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non devono avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

#### **Articolo 4 - Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie complessive per l'attuazione dell'intervento, stanziare sul Bilancio Regionale Missione 04 Istruzione e Diritto allo studio - Programma 01 Istruzione Prescolastica - CAP. SC02.0051, sono pari a euro 16.564.671,60, di cui euro 13.252.537,28 a valere sull'esercizio 2023 ed euro 3.313.134,32 a valere sull'esercizio 2024.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

**Articolo 5 - Criteri di assegnazione del contributo**

Le risorse regionali destinate annualmente all'erogazione dei contributi a favore delle scuole dell'infanzia non statali paritarie per le spese di gestione e funzionamento, previsti dalla Legge Regionale del 25 giugno 1984, n. 31, art. 3, punto c), sono assegnate con le modalità di seguito indicate.

**1. ALUNNI CON DISABILITÀ**

È riconosciuto, preliminarmente, un contributo specifico pari a 10 euro per ciascuna ora di sostegno prevista nei singoli piani educativi individualizzati considerando l'intero anno scolastico di riferimento, per ciascun alunno con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in favore delle scuole in cui risultano iscritti tali alunni, per un massimo di numero 975 ore annuali.

**2. AFFITTO LOCALI**

È secondariamente riconosciuto un contributo pari a 12.000 euro per la prima sezione e a 6.000 euro per ogni sezione ulteriore alla prima, in favore delle scuole dell'infanzia paritarie per le quali è sostenuta la spesa per l'affitto dei locali utilizzati dalle sezioni per cui è riconosciuto il contributo regionale, purché il contratto di locazione non sia stipulato con parenti e affini dei gestori della scuola fino al secondo grado. Tale specifico contributo non potrà superare il limite massimo del 75% del canone annuo, stabilito nel contratto di locazione regolarmente registrato, con riferimento alla sola parte imputabile alla scuola dell'infanzia paritaria.

**3. CONTRIBUTO PER ABBATTIMENTO RETTE NEI COMUNI PRIVI DI ULTERIORI SCUOLE DELL'INFANZIA**

È riconosciuto un contributo per l'abbattimento totale delle rette a carico delle famiglie per l'iscrizione e per la frequenza di ciascun alunno iscritto presso le scuole dell'infanzia paritarie ubicate in Comuni privi di altre scuole dell'infanzia statali e paritarie, esclusi i contributi per attività didattiche extracurricolari, per il servizio mensa e per ulteriori servizi erogati dal soggetto gestore della scuola dell'infanzia paritaria. Questo specifico contributo sarà riconosciuto con riferimento agli alunni:

- residenti nel medesimo Comune ove è ubicata la scuola dell'infanzia paritaria;
- residenti in Comuni limitrofi, privi anch'essi di scuole dell'infanzia statali e paritarie.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

#### **4. CONTRIBUTO SEZIONALE**

La restante parte della dotazione finanziaria regionale annuale sarà distribuita per il 35% in modo fisso tra tutte le scuole ammesse al contributo e per il 65% in modo proporzionale al numero delle sezioni funzionanti in ciascuna scuola dell'infanzia paritaria in possesso dei requisiti di accesso e ammesse al contributo in oggetto.

L'assegnazione dei contributi è approvata, con apposita Determinazione, dal Direttore del Servizio competente della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

#### **Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della richiesta di concessione del contributo**

La richiesta di concessione del contributo deve essere presentata, a pena di esclusione, **unicamente per via telematica** mediante il **Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno (SIPES)**, appositamente predisposto dalla Regione, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes><sup>1</sup>, selezionando il bando **BSP\_2324**.

Per accedere alla piattaforma SIPES, il rappresentante legale o il suo procuratore deve:

1. autenticarsi con le credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), tramite la Carta di Identità Elettronica (CIE) o tramite Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati;
2. disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), da indicare durante il caricamento della richiesta, nella fase di creazione del profilo del soggetto gestore della scuola, in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della stessa<sup>2</sup>.

Il processo di caricamento della richiesta prevede tre fasi:

- una prima fase in cui si deve creare il profilo del soggetto gestore della scuola (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa

---

<sup>1</sup> La Guida alla compilazione della richiesta di concessione del contributo, che illustra le modalità tecniche per l'utilizzo del sistema informatico e la presentazione della propria richiesta, è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione dedicata al presente Avviso.

<sup>2</sup> Qualora il soggetto gestore della scuola, il cui profilo risulti già presente nella piattaforma, avesse cambiato l'indirizzo di posta elettronica certificata rispetto a quello precedentemente caricato, si raccomanda di provvedere alla modifica dei dati inseriti nella sezione "Gestione Anagrafica" del sistema SIPES, prima di procedere alla compilazione della richiesta per l'A.S. 2023/2024.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

piattaforma<sup>3</sup>). Il profilo utilizzabile può essere quello di Ente (valido per enti pubblici, associazioni, fondazioni, congregazioni religiose, parrocchie) o di Impresa;

- una seconda fase in cui si deve selezionare il **bando BSP\_2324** e “creare la domanda”, inserendo i dati utili ai fini della richiesta di concessione del contributo per la singola scuola;
- una terza fase in cui si deve verificare la correttezza e la completezza dei dati inseriti, generare il file della richiesta in formato PDF, controllarne l'esattezza, salvarlo sul proprio PC, farlo firmare digitalmente dal rappresentante legale del soggetto gestore della scuola o dal suo procuratore, caricare a sistema il file PDF debitamente firmato digitalmente e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Nel caso in cui non sia possibile apporre la firma digitale, è necessario stampare il documento, farlo firmare dal rappresentante legale del soggetto gestore della scuola o dal suo procuratore, aggiungere al documento firmato la copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, eseguire la scansione della domanda e del documento di identità in un unico file, caricare a sistema il file medesimo (in formato PDF) così ottenuto e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Qualora uno stesso soggetto gestisca più scuole per le quali devono essere presentate richieste distinte, la prima fase di creazione del profilo del soggetto dovrà essere effettuata una sola volta, mentre si potrà procedere con la creazione di tante richieste quante sono le scuole per cui lo stesso soggetto chiede il contributo, seguendo le fasi successive alla prima.

Il sistema informatico consente il salvataggio dei dati inseriti in bozza. Pertanto, sino al momento della trasmissione definitiva sarà possibile apportare modifiche senza dover creare nuove richieste. Qualora si fosse proceduto con la trasmissione definitiva e si rendesse necessario apportare delle modifiche sarà, invece, necessario creare e trasmettere una nuova richiesta.

Nel caso in cui per una stessa scuola siano state trasmesse più richieste, sarà istruita la richiesta trasmessa cronologicamente per ultima.

---

<sup>3</sup> Nel caso in cui, successivamente alla creazione del profilo nella piattaforma, sia mutato il Rappresentante legale della scuola o il suo procuratore, è necessario mettersi in contatto tramite e-mail con la società in house Sardegna IT che gestisce il sistema SIPES, seguendo le istruzioni indicate nell'articolo 13 del presente documento ed evidenziando l'esigenza di aggiornare il profilo esistente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

La richiesta di concessione del contributo dovrà necessariamente essere trasmessa, pena la non ammissibilità, a partire dalle **ore 10.00 del giorno 02.10.2023 e sino alle ore 13.00 del giorno 10.10.2023**. Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema e presentare alcuna richiesta.

Si precisa, infatti, che dal momento della scadenza dei termini le funzionalità del sistema online non saranno più disponibili. Gli eventuali utenti collegati, impegnati nella compilazione o nella modifica di una domanda, verranno disconnessi automaticamente dal sistema.

La richiesta di concessione del contributo dovrà, inoltre, essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I dati identificativi della marca da bollo utilizzata, qualora dovuta, dovranno essere inseriti nel sistema al momento della presentazione della richiesta di concessione del contributo. Nel caso di irregolarità relativamente all'imposta di bollo, in applicazione del D.P.R. n. 672/1972 l'Amministrazione Regionale provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

#### **Articolo 7 – Documenti da allegare alla richiesta di concessione**

Alla richiesta di concessione del contributo dovranno essere contestualmente allegati, previo caricamento nella sezione "Documenti" del sistema:

- la copia dell'atto con il quale è stata conferita la procura generale/speciale o comunque il potere di firma, qualora il firmatario della richiesta di concessione del contributo sia un procuratore;
- la dichiarazione di esenzione dalla ritenuta del 4% (Allegato 3 al presente Avviso), debitamente compilata, datata e sottoscritta, qualora esenti. In caso di assenza o di documento incompleto, il soggetto richiedente sarà assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4%.

#### **Articolo 8 – Attività istruttoria**

Le richieste di concessione del contributo sono esaminate dal Servizio Politiche Scolastiche, al fine di verificarne l'ammissibilità ed effettuare il riparto dei contributi.

##### Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle richieste di concessione del contributo è diretta ad accertare:

- il possesso dei requisiti di accesso al contributo da parte del soggetto richiedente;
- la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

Saranno, pertanto, dichiarate non ammissibili le richieste presentate da soggetti privi dei requisiti di accesso e le richieste trasmesse mediante modalità difformi da quelle previste nell'Articolo 6.

Durante le attività di verifica, il Servizio Politiche Scolastiche potrà richiedere eventuale documentazione integrativa.

#### Riparto dei contributi

Il riparto dei contributi avviene in favore dei soggetti richiedenti che abbiano superato la fase di verifica di ammissibilità, applicando i criteri delineati nell'Articolo 5.

Il Servizio Politiche Scolastiche provvederà, qualora ne ricorrano i presupposti, a espletare gli adempimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

Il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche approverà, con propria Determinazione, l'elenco dei soggetti beneficiari, il riparto dei fondi regionali e l'assegnazione dei contributi, **ENTRO 30 GIORNI DALLA SCADENZA DELL'AVVISO**, salvo sospensioni dei termini dovute ad eventuali soccorsi istruttori. Tale Determinazione sarà pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna.

#### **Articolo 9 - Modalità di erogazione dei contributi**

L'erogazione del contributo in oggetto ai soggetti beneficiari, per l'anno scolastico 2023/2024, avviene secondo le seguenti modalità:

1. liquidazione di un'anticipazione, nella misura massima dell'80% dell'importo assegnato, in un'unica soluzione previa presentazione di apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa di corrispondente importo (ad esclusione dei soggetti gestori di natura pubblica);
2. liquidazione del saldo dell'importo assegnato a seguito della presentazione dei rendiconti delle spese di gestione, resi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi del D.M. 30/01/2015 "*Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)*", la liquidazione dell'anticipazione e del saldo del contributo assegnato avverrà previo accertamento d'ufficio, da parte del Servizio Politiche Scolastiche, della regolarità contributiva dei soggetti gestori della scuola dell'infanzia paritaria.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

In ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni sul DURC On Line in vigore dal 1° luglio 2015, in caso di accertata irregolarità contributiva da parte di un beneficiario di sovvenzioni, contributi, sussidi o ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere da parte di amministrazioni pubbliche, il Servizio Politiche Scolastiche attiverà l'intervento sostitutivo previsto dalla legge.

La liquidazione del contributo concesso è, comunque, subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse nel Bilancio di cassa regionale.

**1. Liquidazione dell'anticipo previa presentazione di apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.**

La liquidazione dell'anticipazione, nella misura massima dell'80%, dell'importo assegnato avverrà solo a seguito della presentazione, da parte dei soggetti beneficiari (esclusi i soggetti di natura pubblica) di apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa di corrispondente importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta della Regione Autonoma della Sardegna, rilasciata obbligatoriamente da soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22.04.1997 ossia dalle banche (iscritte all'apposito Albo presso la Banca d'Italia), dalle imprese di assicurazioni indicate nella legge 10.06.1982 n. 348 e dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1.09.1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, iscritti al Registro Unico degli Intermediari presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni).

**Non saranno accettate le garanzie fideiussorie rilasciate da banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari in riferimento ai quali si siano verificate una o più delle circostanze di cui all'articolo 5 ("Limiti all'accoglimento di garanzie prestate in via professionale. Abrogazione dell'articolo 16 della legge regionale n. 5 del 2016") della L.R. n. 4/2021 e successive modificazioni e integrazioni.**

L'esemplare di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa destinato all'Ente Beneficiario dovrà essere trasmesso al Servizio Politiche Scolastiche, successivamente all'adozione della Determinazione di approvazione dell'elenco dei soggetti beneficiari dei contributi, esclusivamente **in formato digitale**, generato nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel D.P.C.M. del 30.03.2009 e successive modifiche. All'esemplare generato in formato digitale devono essere apposte **le firme digitali valide del Contraente e della persona fisica che impegna l'Organismo Garante**, in modo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

che si possa verificare l'originalità e la corrispondenza del contenuto della polizza generata digitalmente, mediante accesso al sito istituzionale dell'Organismo Garante, secondo la vigente regolamentazione dell'AgID.

La tempistica e la modalità di presentazione delle polizze fideiussorie saranno comunicate dal Servizio Politiche Scolastiche sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

La polizza fideiussoria bancaria o assicurativa dovrà essere redatta conformemente allo schema allegato al presente Avviso (Allegato 2), dovrà obbligatoriamente essere sottoscritta dal Rappresentante Legale del soggetto beneficiario del contributo o da suo delegato munito di specifica procura e stipulata alle seguenti condizioni:

- a. dovrà recare espressamente le generalità del fideiussore e dovrà essere necessariamente corredata dell'atto di conferimento del potere di firma per la sottoscrizione di polizze fideiussorie per importi non inferiori all'80% del contributo assegnato;
- b. la garanzia dovrà avere durata ed efficacia minima di **18 (diciotto) mesi** dalla data di stipula della polizza, con scadenza in data comunque non antecedente al **31 maggio 2025**;
- c. dovrà prevedere il rinnovo automatico della garanzia fino ad esplicito svincolo dell'Assessorato regionale competente, che potrà avvenire solo a seguito dell'adozione del provvedimento di liquidazione del saldo e/o del provvedimento di svincolo, comunque per non più di **3 (tre)** rinnovi semestrali;
- d. l'importo garantito, corrispondente all'anticipazione del contributo assegnato, maggiorato automaticamente della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, dovrà essere rimborsato alla Regione Autonoma della Sardegna a prima e semplice richiesta scritta entro e non oltre **30 (trenta)** giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima;
- e. nel caso di ritardo nel pagamento dell'importo garantito, comprensivo di interessi legali, il fideiussore dovrà corrispondere i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di interesse vigente, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora;
- f. dovrà essere espressamente prevista la non opponibilità alla Regione Autonoma della Sardegna del mancato pagamento dei premi o dei supplementi di premio da parte del Contraente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

- g. dovrà essere espressamente prevista la non opponibilità alla Regione Autonoma della Sardegna di qualunque eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati, anche nel caso in cui il Contraente perda i requisiti di ammissibilità al contributo o nel caso in cui il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- h. dovrà contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio di preventiva escussione, di cui all'art. 1944 c.c.;
- i. dovrà contenere l'espressa rinuncia del fideiussore ad eccepire la decorrenza del termine, di cui all'art. 1957 c.c.;
- j. dovrà contenere l'espressa rinuncia del fideiussore all'eccezione di compensazione, di cui all'art. 1247 c.c..

Eventuali altre condizioni generali o particolari comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Autonoma della Sardegna o, comunque, incompatibili con quelle sopra indicate non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.

Dalla polizza fideiussoria, o da un'apposita lettera di accompagnamento, devono essere chiaramente rilevabili i dati societari della Società assicuratrice, compreso l'indirizzo PEC presso cui inviare le eventuali comunicazioni.

## **2. Liquidazione del saldo a seguito della presentazione dei rendiconti delle spese di gestione.**

Il Servizio Politiche Scolastiche provvederà a pubblicare, sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, l'apposita comunicazione sui termini e sulle modalità per la presentazione del rendiconto finale di gestione per l'A.S. 2023/2024, al fine della liquidazione del saldo del contributo.

### **Articolo 10 – Spese ammissibili**

Le spese ammissibili al contributo per la gestione delle scuole dell'infanzia non statali paritarie devono essere:

- a) pertinenti e imputabili alla gestione della scuola dell'infanzia paritaria, per l'anno scolastico di riferimento;
- b) effettivamente sostenute entro la data di presentazione del rendiconto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

- c) comprovate da documenti giustificativi, sui quali deve essere apposta la dicitura: "Il presente documento è stato utilizzato per i benefici previsti dalla L.R. 25.06.1984 n. 31 art. 3 lett. c) - A.S. .../...." e devono essere quietanzati, qualora i pagamenti siano stati effettuati in contanti ove legalmente possibile;
- d) tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- e) contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili;
- f) non devono essere finanziate con altre risorse pubbliche o private a specifica destinazione.

I soggetti gestori devono richiedere fatturazione separata delle spese ammissibili, eccezione fatta per quelle comuni ad altri servizi per cui si applicano i coefficienti di riparto come previsti nel par. 4, pena la non ammissibilità della spesa.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile deve essere conservata in originale e custodita presso il domicilio fiscale della scuola per i cinque anni successivi all'anno scolastico di riferimento e deve essere resa disponibile, a richiesta dell'Amministrazione regionale per gli opportuni controlli, presso la sede operativa della scuola.

**Non saranno comunque considerate ammissibili le seguenti spese:**

- spese non direttamente riconducibili alla scuola (ad esempio, utenze o forniture intestate a soggetto diverso dal gestore della scuola o riferite a locali differenti da quelli scolastici);
- spese sostenute per attività didattiche extracurricolari;
- spese sostenute per assicurazioni, fatta eccezione per la polizza fideiussoria presentata per l'ottenimento dell'anticipazione del contributo;
- spese sostenute per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, non riconducibili a quanto previsto nel D.Lgs. n. 81/2008, nonché per il riattamento eventuale degli immobili;
- spese per l'affitto dei locali qualora derivino da contratti stipulati con parenti e affini dei gestori della scuola fino al secondo grado;
- spese sostenute per l'erogazione del servizio di mensa o del servizio di trasporto degli alunni;
- spese per l'acquisto di arredi e attrezzature;
- spese sostenute per l'acquisto di cancelleria, materiale didattico e ludico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

Qualora negli stessi locali siano erogati anche altri servizi, diversi dalla scuola dell'infanzia paritaria (quali per es. sezioni scuola infanzia non paritaria, asilo nido, sezione primavera, altri servizi educativi per la prima infanzia (anche integrativi), scuola primaria e/o secondaria o il personale addetto alla scuola dell'infanzia paritaria sia impiegato anche in favore di ulteriori servizi facenti capo al soggetto gestore della scuola dell'infanzia paritaria, le spese comuni fra i vari servizi devono essere opportunamente ripartite pro-quota, applicando i coefficienti di riparto specificati nella tabella sottostante.

<b>TIPOLOGIA SPESE COMUNI</b>	<b>COEFFICIENTE DI RIPARTO</b>
Spese per il personale	n. ore di lavoro prestate dagli addetti in favore della scuola dell'infanzia paritaria/n. ore di lavoro complessivamente prestate dagli stessi addetti per tutti i servizi (inclusa la scuola infanzia paritaria)
Spese per le utenze: <i>energia elettrica, acqua, gasolio, gas o altro combustibile utilizzato per il riscaldamento degli ambienti e/o dell'acqua, nettezza urbana</i>	n. metri quadrati locali utilizzati per la scuola dell'infanzia paritaria/n. metri quadrati totali dello stabile in cui è ubicata la scuola dell'infanzia paritaria e a cui si riferiscono le utenze
Spese per l'affitto dei locali della scuola	n. metri quadrati locali utilizzati per la scuola dell'infanzia paritaria/n. metri quadrati totali dello stabile in cui è ubicata la scuola dell'infanzia paritaria e a cui si riferisce l'affitto
Spese per servizi di consulenza contabile, fiscale e del lavoro	n. dipendenti della scuola della scuola dell'infanzia paritaria/ n. dipendenti totale a cui si riferiscono i servizi di consulenza
Spese per acquisto di materiali di consumo per la pulizia e sanificazione dei locali, spese complessive per la pulizia e sanificazione dei locali ove tale servizio fosse esternalizzato	n. metri quadrati locali utilizzati per la scuola dell'infanzia paritaria/n. metri quadrati totali dello stabile in cui è ubicata la scuola dell'infanzia paritaria e a cui si riferiscono le spese per la pulizia e sanificazione

**Non saranno ammesse basi di riparto differenti.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

### **Articolo 11 – Controlli**

In conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, il Servizio competente della Direzione Generale della Pubblica Istruzione effettuerà idonei controlli a campione sul 5% delle domande e dei rendiconti pervenuti e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie, inerenti i criteri di accesso al contributo e le spese di gestione sostenute. I controlli saranno eseguiti attraverso verifiche amministrativo-contabili sulla documentazione presentata, da effettuarsi presso gli uffici dell'Amministrazione regionale, e/o verifiche in loco presso la sede operativa della scuola dell'infanzia, secondo tempistiche e modalità stabilite dal Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione. I termini del procedimento di controllo sono stabiliti in 60 giorni dalla trasmissione della documentazione da parte dei beneficiari, salvo la possibilità di sospenderli per la presentazione di ulteriore documentazione entro 10 giorni dalla richiesta.

La rilevazione di irregolarità e/o l'inosservanza degli impegni assunti in fase di presentazione della domanda di concessione del contributo comporteranno la sospensione cautelativa dell'erogazione del contributo fino al completo accertamento della sussistenza o meno delle predette irregolarità e/o dell'insanabilità o meno degli inadempimenti riscontrati. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La decadenza dal beneficio comporterà la revoca totale del contributo medesimo, la restituzione delle somme già ricevute, precluderà l'accesso ai contributi nei due anni successivi e comporterà la segnalazione alle Autorità giudiziarie competenti.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile deve essere conservata in originale e custodita presso il domicilio fiscale del soggetto gestore della scuola per i cinque anni successivi all'A.S. 2023/2024 e deve essere resa disponibile, a richiesta dell'Amministrazione regionale per gli opportuni controlli, anche presso gli uffici regionali o presso la sede operativa della scuola.

### **Articolo 12 – Revoca e ridefinizione del contributo.**

La mancata presentazione del regolare rendiconto implicherà la revoca totale del contributo concesso, l'obbligo di restituzione all'Amministrazione regionale delle somme eventualmente ricevute a titolo di anticipazione e precluderà l'accesso ai contributi per i due anni scolastici successivi, a decorrere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

dall'adozione del provvedimento di revoca. La perdita dei requisiti di accesso al contributo, nel corso dell'anno scolastico, comporterà la revoca parziale del contributo concesso e la proporzionale restituzione delle somme eventualmente già ricevute. Si procederà alla proporzionale riduzione del contributo concesso, con la conseguente revoca parziale ed eventuale restituzione delle somme eventualmente già ricevute a titolo di anticipazione, qualora dovessero verificarsi uno o più dei seguenti eventi:

- contributo specificatamente concesso per l'abbattimento delle rette, a carico delle famiglie degli alunni iscritti presso le scuole dell'infanzia paritarie ubicate in Comuni privi di altre scuole dell'infanzia statali e paritarie, superiore al mancato introito delle stesse rette come dichiarato dai soggetti beneficiari nei rendiconti;
- contributo specificatamente concesso per gli alunni con disabilità superiore al 75% della spesa sostenuta per lo stipendio dei docenti di sostegno;
- contributo specificatamente concesso per la locazione superiore al 75% della spesa sostenuta;
- contributo totale concesso (al netto di eventuali revoche parziali dei contributi specificatamente concessi per l'abbattimento delle rette, il sostegno e la locazione) superiore al limite massimo del 75% del totale delle spese dichiarate dai soggetti beneficiari nei rendiconti e ritenute ammissibili a seguito dell'attività istruttoria e/o di controllo.

Il provvedimento di revoca sarà disposto con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche entro 60 giorni dalla notifica dell'avvio del procedimento stesso, salvo la possibilità di presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento della nota di avvio, che sospenderanno i termini istruttori.

**Articolo 13 - Responsabile del procedimento, referenti e assistenza.**

Ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Dr. Luca Galassi, Direttore del Servizio Politiche Scolastiche.

Per informazioni e chiarimenti è possibile, prioritariamente, inviare un'email (da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo: [infanzia.paritarie@regione.sardegna.it](mailto:infanzia.paritarie@regione.sardegna.it).

Per le comunicazioni ufficiali la PEC è la seguente: [pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

Per informazioni, segnalazioni e richieste inerenti la procedura online informatizzata si deve inviare un'email (da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo: [supporto.sipes@sardegna.it](mailto:supporto.sipes@sardegna.it) specificando:

- Dati identificativi di chi effettua la segnalazione: Nome e Cognome
- Dati identificativi del soggetto proponente
- La problematica riscontrata
- Eventuali videate della schermata del sistema informatico nella quale si è riscontrata la problematica con l'evidenza della stessa.

Per informazioni correlate al processo di attivazione della TS-CNS:

- Sito web: <https://tscns.regione.sardegna.it>
- Posta elettronica: [tesseractivisardegna@regione.sardegna.it](mailto:tesseractivisardegna@regione.sardegna.it)
- Call center: consultare pagina <https://tscns.regione.sardegna.it/it/articoli/assistenza>

Per informazioni correlate al processo di creazione di credenziali SPID riferirsi all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it> o al proprio Identity provider in caso si sia già in possesso di credenziali SPID.

Per informazioni correlate alla richiesta e utilizzo della CIE (Carta di Identità Elettronica) si possono consultare le istruzioni per l'uso, i tutorial e i contatti pubblicati sul sito del Ministero dell'interno dedicato: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it>

Per informazioni correlate alla procedura accesso alla piattaforma contattare i servizi della Regione Autonoma della Sardegna:

- Per assistenza accesso con SPID, CIE:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, esclusi i festivi.

- Telefono: [0702796325](tel:0702796325)
- E-mail supporto SPID e CIE: [supporto.login@regione.sardegna.it](mailto:supporto.login@regione.sardegna.it)

- Per assistenza accesso con TS-CNS:

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, esclusi i festivi:

- Numero verde [800.33.66.11](tel:800.33.66.11)
- Da mobile o dall'estero: [\(+39\) 0702796301](tel:+390702796301)
- E-mail: [tesseractivisardegna@regione.sardegna.it](mailto:tesseractivisardegna@regione.sardegna.it)





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

#### **Articolo 14 – Pubblicità e accesso agli atti**

Il presente avviso è pubblicato sul BURAS e sul sito web della Regione Sardegna nella sezione “Bandi e Gare”. L’home page del sito è raggiungibile al seguente indirizzo: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

Ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm., gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche dell’Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi. L’istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l’accesso.

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l’istituto dell’accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubbliche" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l’Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali. Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

#### **Articolo 15 - Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi all’Amministrazione Regionale saranno utilizzati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 (“GDPR”).

L’Informativa per il trattamento dei dati personali è contenuta nell’Allegato 1, parte integrante del presente Avviso.

È in capo ai soggetti gestori delle scuole dell’infanzia non statali paritarie l’onere di mettere a disposizione degli interessati, i cui dati sono raccolti per le finalità connesse al presente avviso, la presente informativa.

È obbligatorio garantire il rispetto delle norme sulla Privacy (GDPR e D.lgs. 101/2018) anche nel caso di coinvolgimento di terze parti.

**Il Direttore del Servizio**

Luca Galassi